

APRIREinFRANCHISING

Chi ti agevola l'impresa

Tra istituti di credito, leggi statali e misure pubbliche, ecco una guida per orientarsi tra le opportunità di finanziamento per le aziende, soprattutto in franchising

Chi decide di affidarsi a una rete non sempre dispone del capitale per avviare l'attività. **Da qualche anno, anche in Italia esistono soggetti sia pubblici che privati dedicati al supporto finanziario degli affiliati** come **Invitalia** - l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti (già **Sviluppo Italia**) - e di BNL-BNP Paribas, UniCredit Banca, Intesa San Paolo. Requisito essenziale è che il candidato voglia affidarsi a una delle reti già accreditate o convenzionate. **Poi ci sono le associazioni del franchising:** Assofranchising, Confimprese e FIF Franchising che hanno stipulato accordi con banche o Confidi, soprattutto a supporto della fase di start up.

BUSSA ALLA BANCA

I prodotti e i servizi offerti dalle banche al franchising, benché siano gli stessi pensati per il mondo delle piccole e medie imprese, possono essere stipulati a condizioni più vantaggiose. Troviamo **mutui ipotecari** (soprattutto per l'acquisto del locale per l'attività), **leasing immobiliari** (contratto di locazione del locale che, una volta concluso, e dietro pagamento di una quota per riscatto del bene, il franchisor può acquistare), **leasing mobiliari** (come quello immobiliare, per finanziare il materiale mobiliare), **renting** (contratto di locazione di beni - mobili o immobili - senza possibilità di riscatto), **prestiti** (per ristrutturazio-

ne del locale) e **linee di credito**.

FINANZA STRUTTURATA...

Prestiti a tassi agevolati, conto interessi, credito di imposta, pre-ammortamento. I requisiti per accedere agli strumenti della cosiddetta finanza strutturata sono: essere un'impresa sana, avere il profilo dei soci richiedenti con determinate caratteristiche, assicurare garanzie minime, bilanci e flussi di cassa in ordine. Tra le maggiori aree interessate, credito e leasing industriale, prestito d'onore e acquisto macchinari nuovi, prestiti co-fiduciari (si vedano i Confidi regionali), formazione e assistenza alle Pmi, fidejussioni e cauzioni.

... E FINANZA AGEVOLATA

Si tratta dell'insieme di **investimenti a favore delle imprese per agevolare lo sviluppo in termini di copertura del fabbisogno finanziario, affiancandole nelle fasi necessarie per l'ottenimento delle agevolazioni comunitarie, nazionali o regionali.** Requisiti di accesso: stato di disoccupazione, residenza in aree particolari, essere nuovi imprenditori, etc. Mentre tra le maggiori misure troviamo i bandi per fondi regionali che possono essere consultati sui siti istituzionali delle Regioni, i programmi comunitari o anche le possibilità offerte, secondo il Titolo II del D. Lgs. 185/2000 (lavoro autonomo, microimpresa e franchising), da

Invitalia, l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti.

LA "MANO" DELLO STATO. "50 milioni di euro di investimenti, 617 le nuove imprese avviate e oltre 1.230 posti di lavoro creati. Sono alcuni dei risultati raggiunti da Invitalia, nel periodo 2003-2009, attraverso la gestione - per conto del Governo - delle **agevolazioni previste dal D.Lgs. 185/2000 (Titolo II) a supporto della creazione di nuove imprese in franchising**". Così si legge in un comunicato trasmesso nell'aprile 2010 dall'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti. **L'agevolazione - destinata a commercializzazione di beni e servizi con il franchising - si rivolge a persone fisiche o società di nuova costituzione che intendono avviare un'attività imprenditoriale con franchisor convenzionati con l'Agenzia.** Per presentare la domanda, è necessario essere maggiorenne, non occupato e residente nel territorio nazionale dal 1° gennaio 2000 o da almeno sei mesi. Anche sede legale e operativa devono essere ubicate in Italia. Le agevolazioni previste sono, **per gli investimenti:** contributo a fondo perduto e mutuo a tasso agevolato che può arrivare a coprire il 100% degli investimenti ammissibili; **per la gestione:** contributo a fondo perduto, anche su base pluriennale, sulle spese relative. Per maggiori informazioni, rimandiamo al sito www.invitalia.it.

ISTITUTI PRIVATI E ASSOCIAZIONI

Alcuni istituti di credito offrono programmi ad hoc per il franchising, anche in collaborazione con le tre associazioni di categoria, Assofranchising, **Confimprese** e FIF Franchising.

L'offerta UniCredit

Il sito riporta l'elenco dei "partner", ovvero dei franchisor convenzionati, ai quali l'aspirante franchisee potrà richiedere le informazioni per accedere alle iniziative per chi sta avviando una nuova attività e per chi gestisce esercizi già consolidati. Il sito www.unicreditbanca.it consente anche di fissare un appuntamento direttamente con l'istituto, nel caso il franchisor di interesse non sia tra quelli convenzionati. La proposta di BNL-BNP Paribas Sia Assofranchising che FIF Franchising

hanno sottoscritto un accordo con BNL-BNP Paribas per offrire prodotti e servizi bancari, assicurativi e finanziari ai propri soci, e quindi ai loro franchisee, oltre a soluzioni per favorire l'accesso al credito. Il progetto passa attraverso un processo di accreditamento del franchisor, con l'analisi delle caratteristiche e della metodologia adottata nel processo di selezione. Poi, il processo di accreditamento dell'affiliato, da parte della banca, prevede la produzione di un dossier ad hoc per start up e per chi è già franchisee. L'offerta comprende: conti correnti, finanziamenti, gestione della liquidità. Sui siti delle associazioni (www.fif-franchising.it e www.assofranchising.it) sono disponibili gli estremi degli accordi. Va sottolineato che il **"Progetto BNL Franchising" viene condotto con le stesse modalità, a prescindere dal canale di segnalazione, basandosi sul processo di accreditamento e certificazione del franchisor. Le associazioni, in più, possono offrire ai propri iscritti un supporto nella fase di accreditamento.**

FIF Franchising

Un'offerta di prodotti specifica per i franchisor associati FIF Franchising e per i loro franchisee: un pacchetto dedicato alla gestione globale delle transazioni del network e assistenza finanziaria e servizi gestionali specifici (per esempio, un finanziamento chirografario cioè senza alcun tipo di garanzia finalizzato alla copertura delle spese). **Le convenzioni di Confimprese** La convenzione con **Confidi Province Lombarde** prevede l'erogazione di garanzie per lo start up in franchising, per rendere possibile l'ottenimento di finanziamenti da parte di istituti di credito anche in mancanza di garanzie. L'associazione ha siglato un accordo anche con **Finservice Srl**, specializzata in materia di finanza agevolata, per assistere le imprese associate nella predisposizione delle pratiche di domande inerenti le leggi di agevolazione aziendale. Infine, in virtù dell'accordo con **Intesa San Paolo**, gli affiliati dei soci potranno rivolgersi alle filiali per usufruire di particolari condizioni.

Per informazioni, www.confimprese.it.

 © RIPRODUZIONE VIETATA

I consorzi che aiutano

Rendere più facile per le Pmi associate di ogni settore l'accesso al credito bancario o a società finanziarie. È lo scopo dei Confidi, consorzi di garanzia che esercitano, in forma mutualistica, attività - appunto - di garanzia collettiva dei finanziamenti in favore delle imprese socie o consorziate. La copertura finanziaria che garantiscono a fronte della richiesta di un finanziamento viene in gran parte dal deposito di un fondo in denaro da parte delle imprese aderenti ai Confidi, che corrisponde alle quote associative. La domanda di associazione può essere presentata da imprese che rientrano nella categoria delle Pmi, di tutti i settori economici e operanti nel territorio di riferimento del consorzio. Le regioni dove i Confidi sono più presenti - ma sono attivi in tutta Italia - sono Veneto, Lombardia e Abruzzo.